

Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche: deve essere realizzato per ponteggio, baracca, gru a torre, betoniera o impianto di betonaggio e silos (art. 39 DPR 547/55; norma CEI 81-1). L'impianto deve essere interconnesso con quello generale di terra (art. 39 DPR 547/55; norma CEI 81-1) e i dispersori devono essere o singoli (tipo A, con almeno quattro elementi di dispersione - picchetti verticali o spandenti orizzontali) oppure ad anello (tipo B o C) (CEI 81-1). Le dimensioni degli organi normali di captazione e di discesa, nonché dei dispersori, devono rispondere a quanto richiesto dalla norma CEI 81-1.

Il processo di morte. L'impingia di mossa deve essere condotta con il controllo di posizione per ottenere il collegamento dei piani da mossa, collettore principale di terra ossia il nodo sul quale confluiscono i vari conduttori di protezione, conduttore di terra, con collegamento tra elettroreti per la protezione a terra e dispendere o con conduttore metallico di protezione. L'impingia di mossa deve essere unico e un unico arca camerata, se non addirittura in sovrapporre un'altra camerata, altrimenti, semplice/inferiore per ciascun caso di collegamento. L'impingia di mossa deve essere in un unico arca camerata, se non addirittura in sovrapporre un'altra camerata, altrimenti, semplice/inferiore per ciascun caso di collegamento. L'impingia di mossa deve essere in un unico arca camerata, se non addirittura in sovrapporre un'altra camerata, altrimenti, semplice/inferiore per ciascun caso di collegamento. L'impingia di mossa deve essere in un unico arca camerata, se non addirittura in sovrapporre un'altra camerata, altrimenti, semplice/inferiore per ciascun caso di collegamento.

Documentazione impianto elettrico: copia della dichiarazione di conformità, rilasciata da ditta abilitata ai sensi della Legge n. 45/90, firmata dal titolare dell'impresa, da ottenere compilando in modo completo e puntuale l'apposito modello ministeriale, nel quale viene richiesto anche l'elenco dei materiali utilizzati e lo schema realizzato (art. 13 della Legge n. 45/90). Copia della verifica dell'impianto di messa a terra effettuata prima della messa in esercizio tramite personale specializzato (Ispettorato dei lavori) in cui siano riportati i valori di resistenza (art. 111 DM 12/69/55).

Copia della denuncia dell'impianto contro le scariche atmosferiche (Modello A), presentata all'ISPESL, firmata dal responsabile della ditta e dal tecnico che ha curato l'installazione e che garantisce l'impianto (art. 39 DPR 547/55, art. 2 DM 519/93, art. 2 DPR 462/01).

Non esiste obbligo di denuncia se la struttura metallica è autoprotetta. Copia della denuncia dell'impianto di messa a terra (Modello B), presentata all'ISPESL, firmata dal responsabile della ditta e dal tecnico che ha curato l'installazione e che garantisce l'impianto (art. 2 DM 519/93 e art. 2 DPR 462/01). Verboale di verifica periodica, biennale, dell'impianto di messa a terra (art. 4 art. 2 DPR 462/01).

Non esiste obbligo di denuncia se la struttura metallica è autoprotetta. Copia della denuncia dell'impianto di messa a terra (Modello B), presentata all'ISPESL, firmata dal responsabile della ditta e dal tecnico che ha curato l'installazione e che garantisce l'impianto (art.2 D.M 51/9/93 e art.2 DPR 462/01). Verbale di verifica periodica, biennale, dell'impianto di messa a terra (art.4 DPR n. 462/2001)

 **VIETATO L'ACCESSO AI
NON ADDETTI AI LAVORI**
La ditta non risponde di eventuali
danni a persone o cose





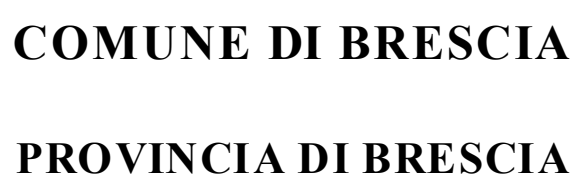
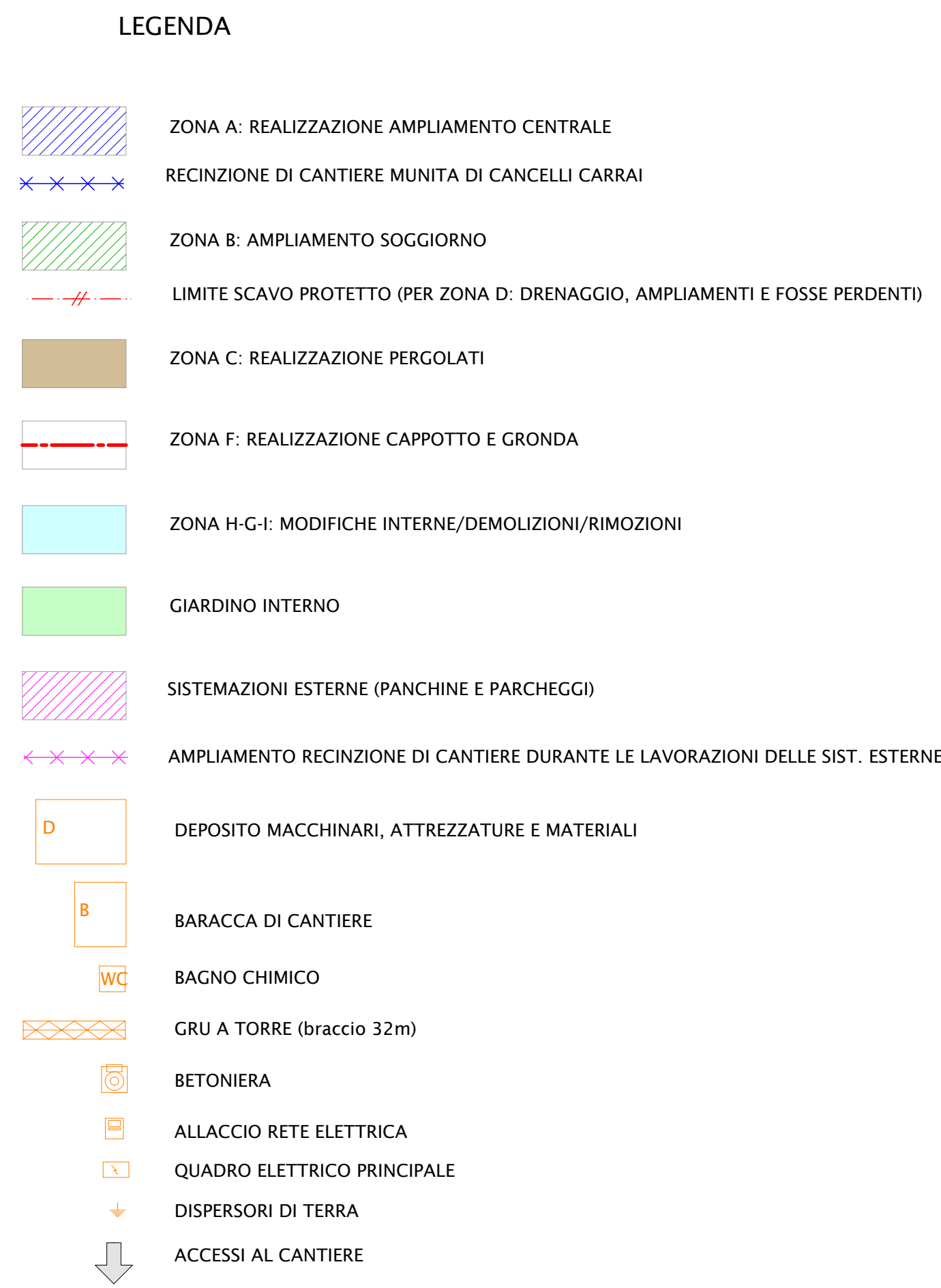
NON USARE IL TELEFONO
 EMO PONTICCI

NON ANDARE SOTTO
 PONTICCI E CARICHI

NON SALIRE O SCENDERE
 ALL'ESTERNO DEI PONTICCI

VIGE IL DIVIETO
di somministrare bevande alcoliche o superalcoliche ai lavoratori.

NOTA BENE: LO SCAVO IN SEZIONE RISTRETTA IN ADIACENZA ALL'EDIFICIO ESISTENTE AVVERRÀ PER TRATTI DI LUNGHEZZA MASSIMA 4metri. NELLA STESSA GIORNATA LAVORATIVA LO SCAVO SARÀ APERTO, VERRANNO ESEGUITE LE LAVORAZIONI DI PULIZIA, DI POSA DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE, DI POSA DEL TUBO DRENANTE E SUCCESSIVO REINTERRO IN MODO TALE DA EVITARE DI LASCIARE LO SCAVO APERTO.



PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Studio di progettazione:
TEK. ING. S.r.l.
STUDIO DI INGEGNERIA - ARCHITETTURA E URBANISTICA
Via Creta n. 6
25124 BRESCIA
Tel. e Fax. 030/225080
Cell. 335/404931
E-mail: ing.belpietro@libero.it - www.tek-ing.it